



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI
MONTECORVINO PUGLIANO**
AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - [Codice univoco fatt. UFPIC2](#)
Via A. D'Aiutolo n. 13 – 84090 Montecorvino Pugliano (SA)
[Segreteria](#) Tel. 089/801590 - Fax 089/802035
E-mail: saic86200p@istruzione.it - Posta [certificata](mailto:saic86200p@pec.istruzione.it): saic86200p@pec.istruzione.it
[Sito internet : www.icpugliano.edu.it](http://www.icpugliano.edu.it)



Patto di corresponsabilità

Regole per convivere,
responsabilità per crescere.

INDICE

1. Reciprocità nei diritti e nei doveri
2. Impegni di corresponsabilità
3. Disciplina e responsabilità educativa
4. Offerta formativa
5. Relazionalità
6. Partecipazione e collaborazione educativa
7. Rispetto delle regole
8. Interventi didattici e impegno
9. Valutazione
10. Sicurezza e vigilanza
11. Atti vandalici

1. RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E NEI DOVERI

Il Patto educativo di corresponsabilità si fonda sul principio della reciprocità: ogni componente della comunità scolastica è titolare di diritti e, al tempo stesso, chiamata ad assumere responsabilmente i propri doveri.

La scuola, la famiglia e gli alunni concorrono, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze, alla realizzazione di un percorso educativo e formativo orientato alla crescita della persona, al benessere e al successo formativo.

La scuola si impegna a rendere espliciti e trasparenti i propri criteri di azione, le regole di convivenza e le modalità attraverso le quali affronta le diverse situazioni che possono emergere nella vita scolastica.

La famiglia è chiamata a conoscere e condividere il progetto educativo dell'Istituto, a collaborare con la scuola e a sostenere il proprio figlio nel progressivo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e del rispetto delle regole.

Gli alunni sono chiamati a partecipare attivamente alla vita scolastica, nel rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole comuni, assumendo progressivamente consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni.

I diritti e i doveri delle diverse componenti della comunità scolastica sono ulteriormente definiti nel Regolamento d'Istituto, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e negli altri documenti adottati dall'Istituto, che sono messi a disposizione delle famiglie secondo le modalità previste dalla normativa e dall'Istituzione scolastica.

2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

La sottoscrizione del presente Patto rappresenta l'assunzione di un impegno reciproco tra scuola, famiglia e alunni, fondato sulla collaborazione e sulla condivisione delle finalità educative.

Ciascuna componente della comunità scolastica è chiamata a contribuire, secondo il proprio ruolo e le proprie responsabilità, alla costruzione di un ambiente educativo fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo, sulla partecipazione e sulla responsabilità.

La scuola si impegna a:

- garantire un ambiente educativo e di apprendimento accogliente, inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti;
- rendere chiare e accessibili le regole, le procedure e i criteri che orientano la vita scolastica;
- collaborare con le famiglie e intervenire nelle situazioni di difficoltà con modalità coerenti con le finalità educative della scuola.

La famiglia si impegna a:

- conoscere e condividere il presente Patto, il Regolamento d'Istituto e gli altri documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica;
- collaborare con la scuola nel percorso educativo e formativo del proprio figlio, sostenendone progressivamente autonomia e responsabilità;
- mantenere un dialogo costruttivo e rispettoso con tutte le componenti della comunità scolastica.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita scolastica;
- rispettare persone, ambienti, materiali e regole;
- riconoscere progressivamente le conseguenze delle proprie azioni e impegnarsi a correggere eventuali comportamenti non adeguati.

3. DISCIPLINA E RESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La convivenza all'interno della comunità scolastica richiede il rispetto di regole condivise, poste a tutela delle persone, del diritto all'apprendimento, del benessere e della sicurezza di tutti.

Il rispetto delle regole costituisce parte integrante del percorso educativo. Per questo motivo, eventuali comportamenti non conformi alle norme della comunità scolastica non vengono considerati esclusivamente sotto il profilo sanzionatorio, ma sono oggetto di interventi finalizzati a favorire nell'alunno la consapevolezza delle proprie azioni e delle conseguenze che esse possono produrre sugli altri e sull'ambiente scolastico.

La scuola, in presenza di comportamenti non adeguati, interviene secondo criteri di **gradualità, proporzionalità, tempestività e coerenza**, tenendo conto della natura e della gravità del comportamento, della reiterazione, dell'età dell'alunno, del contesto e delle specifiche situazioni individuali.

L'intervento della scuola ha prioritariamente finalità **educativa e formativa** e mira, ove possibile, a prevenire la reiterazione dei comportamenti non corretti, a promuovere la responsabilizzazione dell'alunno e a favorire la ricostruzione di relazioni positive all'interno della comunità scolastica.

A tal fine, prima o contestualmente all'eventuale irrogazione di una sanzione disciplinare, possono essere adottati interventi educativi, azioni di riflessione, attività di responsabilizzazione e, quando appropriato, percorsi orientati alla riparazione del danno e al recupero della relazione.

Qualora la gravità o la reiterazione dei comportamenti lo renda necessario, possono essere adottate sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

Le sanzioni disciplinari, ove previste, sono adottate nel rispetto dei principi di proporzionalità, individualizzazione e finalità educativa e sono accompagnate, quando possibile, da azioni volte a favorire la consapevolezza dell'errore e il reinserimento positivo dell'alunno nella comunità scolastica.

Nel caso di comportamenti che abbiano provocato danni a persone, ambienti o beni, la scuola promuove, ove possibile e compatibilmente con la natura dell'accaduto, azioni orientate alla responsabilizzazione e alla riparazione del danno, secondo le modalità previste dalla normativa e dal Regolamento d'Istituto.

La famiglia viene informata e coinvolta nelle situazioni che richiedono un intervento educativo o disciplinare significativo, nella consapevolezza che la collaborazione tra scuola e famiglia costituisce un elemento essenziale per favorire la crescita e il recupero educativo dell'alunno.

4. OFFERTA FORMATIVA

La scuola si impegna a...

- proporre un'offerta formativa coerente con i bisogni educativi e formativi degli alunni e orientata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;
- promuovere il successo formativo attraverso percorsi di apprendimento inclusivi, rispettosi dei diversi ritmi e delle specifiche esigenze degli alunni;
- garantire la qualità dell'insegnamento attraverso la progettazione didattica, il confronto professionale e la formazione continua del personale;
- offrire opportunità di approfondimento, ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con le realtà culturali, sociali e istituzionali del territorio;
- favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, dell'autonomia, del senso di responsabilità e della cittadinanza attiva;
- prestare ascolto e attenzione ai bisogni degli alunni, ricercando, quando necessario, un dialogo costruttivo e una collaborazione efficace con le famiglie;
- promuovere un ambiente scolastico inclusivo, rispettoso delle differenze e attento al benessere di ogni alunno.

La famiglia si impegna a...

- conoscere e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le principali scelte educative e progettuali dell'Istituto;
- sostenere il percorso scolastico del proprio figlio, riconoscendo il valore dell'esperienza formativa proposta dalla scuola;
- collaborare con i docenti nel rispetto dei reciproci ruoli e delle competenze professionali;

- partecipare, nei modi previsti, alla vita della comunità scolastica e alle opportunità educative proposte dall'Istituto;
- valorizzare l'impegno e i progressi del proprio figlio, sostenendolo nello sviluppo dell'autonomia e della fiducia nelle proprie capacità.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- partecipare con interesse e responsabilità alle attività proposte;
- valorizzare le opportunità formative offerte dalla scuola;
- impegnarsi progressivamente nello sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e capacità;
- partecipare alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo;
- esprimere i propri bisogni e le eventuali difficoltà, chiedendo aiuto quando necessario;
- rispettare le differenze e contribuire alla costruzione di un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

5. RELAZIONALITÀ

La scuola si impegna a...

- creare un clima educativo accogliente, sereno e collaborativo, nel quale ogni alunno possa sentirsi riconosciuto e valorizzato;
- promuovere relazioni positive e rispettose tra alunni, docenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- favorire il dialogo, l'ascolto reciproco e la gestione costruttiva dei conflitti;
- definire e condividere regole chiare di convivenza, favorendone la comprensione e l'interiorizzazione;
- promuovere il rispetto delle differenze e contrastare ogni forma di discriminazione, esclusione, prevaricazione o violenza;
- favorire l'inserimento e l'inclusione di ogni alunno, prestando particolare attenzione alle situazioni di fragilità o difficoltà relazionale;
- intervenire tempestivamente nelle situazioni problematiche, ricercando, ove possibile, il dialogo e la collaborazione con le famiglie.

La famiglia si impegna a...

- riconoscere e sostenere la funzione educativa della scuola, attribuendo alla frequenza e alla partecipazione scolastica il giusto valore;
- educare i propri figli al rispetto delle persone, delle differenze e delle regole della convivenza civile;
- informare la scuola di eventuali situazioni personali o familiari che, nel rispetto della riservatezza, possano incidere significativamente sul percorso scolastico dell'alunno;
- ricercare e mantenere con i docenti un dialogo chiaro, corretto e costruttivo, fondato sull'ascolto reciproco e sul rispetto dei diversi ruoli;
- affrontare eventuali difficoltà o conflitti attraverso un confronto diretto e rispettoso con le figure scolastiche competenti;
- sostenere il proprio figlio nella costruzione di relazioni positive e nella gestione responsabile dei conflitti.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutte le persone presenti nella comunità scolastica;
- rispettare le differenze personali, culturali e individuali, rifiutando ogni forma di discriminazione, esclusione o prevaricazione;
- utilizzare un linguaggio rispettoso, evitando offese, atteggiamenti aggressivi o comportamenti lesivi della dignità degli altri;
- rispettare le opinioni altrui, esprimendo il proprio punto di vista in modo corretto e costruttivo;
- affrontare i conflitti attraverso il dialogo e chiedere l'aiuto degli adulti quando necessario;
- contribuire alla costruzione di un clima positivo, collaborativo e rispettoso all'interno della classe e della comunità scolastica;
- segnalare agli adulti di riferimento situazioni che possano compromettere il benessere o la sicurezza propria o degli altri.

6. PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE EDUCATIVA

La scuola si impegna a...

- favorire la partecipazione attiva e consapevole degli alunni alla vita scolastica, valorizzandone il contributo e la capacità propositiva;
- promuovere occasioni di confronto e ascolto, anche attraverso gli organismi e gli strumenti di partecipazione previsti;
- prendere in considerazione, nell'ambito delle proprie competenze, proposte e suggerimenti provenienti dagli alunni e dalle famiglie;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità degli alunni, rendendoli progressivamente protagonisti del proprio percorso di crescita;
- garantire una comunicazione chiara e tempestiva con le famiglie attraverso i canali istituzionali previsti dall'Istituto;
- favorire la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica nella realizzazione delle iniziative educative e formative.

La famiglia si impegna a...

- seguire con regolarità il percorso scolastico del proprio figlio, utilizzando responsabilmente gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dall'Istituto;
- consultare il registro elettronico e gli altri canali ufficiali di comunicazione scuola-famiglia;
- partecipare agli incontri e alle occasioni di confronto promosse dalla scuola, compatibilmente con le proprie possibilità;
- mantenere un atteggiamento collaborativo e propositivo nei confronti della comunità scolastica;
- esprimere eventuali osservazioni, proposte o criticità attraverso modalità corrette e nel rispetto dei ruoli e delle competenze delle diverse componenti scolastiche;
- favorire nel proprio figlio una partecipazione responsabile e consapevole alla vita della scuola.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- partecipare attivamente e con attenzione alle attività scolastiche;
- intervenire in modo pertinente e costruttivo, rispettando i tempi e le opinioni degli altri;
- esprimere le proprie idee, proposte e bisogni in modo corretto e rispettoso;

- assumere progressivamente un ruolo attivo e responsabile nel proprio percorso di apprendimento;
- collaborare con i compagni e contribuire, secondo le proprie possibilità, al buon funzionamento della vita della classe;
- offrire aiuto e collaborazione ai compagni in difficoltà, contribuendo alla costruzione di un clima di solidarietà e inclusione.

7. RISPETTO DELLE REGOLE

La scuola si impegna a...

- garantire, per quanto di propria competenza, la regolarità e la continuità del servizio scolastico;
- rendere chiare e accessibili le regole che disciplinano la vita della comunità scolastica e le relative modalità di applicazione;
- comunicare alle famiglie, attraverso i canali istituzionali, le informazioni e le disposizioni necessarie per la partecipazione alla vita scolastica;
- introdurre e promuovere l'uso della divisa scolastica come elemento di identità e di equità tra gli alunni, favorendo una maggiore uniformità e riducendo le differenze legate all'abbigliamento;
- promuovere negli alunni la consapevolezza che il rispetto delle regole è parte integrante della convivenza civile e del percorso educativo.

La famiglia si impegna a...

- conoscere e rispettare le regole dell'Istituto e a sostenerne il rispetto da parte del proprio figlio;
- favorire la frequenza regolare e la puntualità del proprio figlio, limitando le assenze e i ritardi alle situazioni effettivamente necessarie;
- giustificare le assenze e i ritardi secondo le modalità previste dall'Istituto;
- assicurarsi che il proprio figlio disponga del materiale necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche;
- assicurarsi che il proprio figlio indossi la divisa scolastica secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
- favorire progressivamente l'autonomia e il senso di responsabilità del proprio figlio, evitando, per quanto possibile, di intervenire successivamente per consegnare a scuola materiali o oggetti dimenticati.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- frequentare con regolarità e rispettare gli orari di ingresso e di uscita;
- rispettare le regole della comunità scolastica e le indicazioni degli adulti;
- indossare la divisa scolastica secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
- portare con sé il materiale necessario per le attività e averne cura;
- svolgere con responsabilità gli impegni scolastici;
- giustificare le assenze e i ritardi secondo le modalità previste;
- contribuire, attraverso comportamenti corretti e responsabili, al buon funzionamento della vita scolastica.

8. INTERVENTI DIDATTICI E IMPEGNO

La scuola si impegna a...

- progettare e realizzare percorsi didattici coerenti con gli obiettivi formativi e attenti ai diversi bisogni di apprendimento;
- individuare tempestivamente eventuali difficoltà e, nei limiti delle risorse disponibili, attivare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- adottare strategie didattiche inclusive e personalizzate, nel rispetto delle specifiche esigenze degli alunni e della documentazione prevista dalla normativa;
- fornire indicazioni chiare sugli obiettivi, sulle attività da svolgere e sulle modalità di lavoro;
- accompagnare progressivamente l'alunno nello sviluppo dell'autonomia, del metodo di studio e della capacità di organizzare il proprio lavoro;
- coordinare, per quanto possibile, il carico di lavoro e la programmazione delle verifiche, favorendo un'organizzazione equilibrata delle attività;
- monitorare il percorso di apprendimento e comunicare alla famiglia, quando necessario, eventuali difficoltà significative e le strategie adottate per affrontarle;
- valorizzare l'impegno, i progressi e le potenzialità di ciascun alunno, considerando l'errore come parte del processo di apprendimento.

La famiglia si impegna a...

- sostenere il proprio figlio nel percorso di apprendimento, favorendo condizioni adeguate per lo studio e lo svolgimento dei compiti;
- favorire progressivamente l'autonomia del proprio figlio, evitando di sostituirsi a lui nello svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare con i docenti nell'attuazione di eventuali strategie di recupero, consolidamento o potenziamento;
- seguire il percorso scolastico del proprio figlio e confrontarsi con i docenti qualora emergano difficoltà o particolari esigenze;
- valorizzare l'impegno e i progressi del proprio figlio, sostenendone la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità;
- collaborare con la scuola affinché le attività assegnate siano svolte personalmente dall'alunno, evitando che strumenti o risorse esterne, compresi gli strumenti di Intelligenza Artificiale, si sostituiscano al suo lavoro e al suo impegno.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- partecipare con attenzione e impegno alle attività didattiche;
- svolgere con regolarità e responsabilità le attività assegnate;
- organizzare progressivamente il proprio lavoro e il materiale necessario;
- rispettare le scadenze e gli impegni scolastici;
- chiedere spiegazioni o aiuto quando incontra difficoltà;
- utilizzare con impegno le opportunità di recupero, consolidamento e approfondimento offerte dalla scuola;
- svolgere personalmente le attività e i compiti assegnati, senza ricorrere a strumenti di Intelligenza Artificiale per sostituire il proprio lavoro e la propria elaborazione personale;
- accettare l'errore come occasione per comprendere, correggersi e migliorare;
- assumersi progressivamente la responsabilità del proprio percorso di apprendimento.

9. VALUTAZIONE

La scuola si impegna a...

- rendere chiari agli alunni e alle famiglie i criteri e le modalità di valutazione adottati dall'Istituto;
- garantire una valutazione trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento e con il percorso svolto dall'alunno;
- utilizzare la valutazione come strumento per accompagnare e sostenere il processo di apprendimento;
- considerare l'errore come parte del percorso di apprendimento e come occasione per comprendere le difficoltà e individuare strategie per migliorare;
- valorizzare i progressi, l'impegno e le potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto delle specifiche caratteristiche del percorso individuale.

La famiglia si impegna a...

- conoscere e rispettare i criteri e le modalità di valutazione adottati dalla scuola;
- accompagnare il proprio figlio nella comprensione del significato della valutazione, evitando di considerarla esclusivamente come giudizio sul risultato;
- collaborare con i docenti per aiutare il proprio figlio a riconoscere le proprie capacità, i progressi compiuti e gli aspetti sui quali è necessario migliorare;
- favorire un atteggiamento positivo nei confronti dell'errore e delle difficoltà, sostenendo la motivazione e l'impegno.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- considerare la valutazione come parte del proprio percorso di apprendimento;
- accogliere indicazioni, osservazioni e suggerimenti dei docenti per migliorare il proprio lavoro;
- riconoscere i propri progressi, le proprie capacità e gli aspetti sui quali deve ancora migliorare;
- affrontare l'errore e le difficoltà come occasioni per imparare e migliorare;
- impegnarsi con continuità nel proprio percorso di apprendimento.

10. SICUREZZA E VIGILANZA

La scuola si impegna a:

- garantire la vigilanza degli alunni durante il periodo in cui sono affidati alla scuola, secondo quanto previsto dalla normativa e dall'organizzazione dell'Istituto;
- adottare le misure necessarie a tutelare la sicurezza e l'incolumità degli alunni e del personale;
- vigilare sugli alunni durante le attività didattiche, gli spostamenti, le attività extracurricolari e le uscite organizzate dalla scuola;
- fornire indicazioni chiare sui comportamenti da adottare per prevenire situazioni di rischio e affrontare eventuali emergenze;
- intervenire in presenza di comportamenti o situazioni che possano compromettere la sicurezza, il benessere o il regolare svolgimento delle attività;

- garantire il rispetto delle procedure e delle disposizioni previste per la sicurezza all'interno degli ambienti scolastici.

La famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola affinché il proprio figlio acquisisca comportamenti responsabili e rispettosi delle regole di sicurezza;
- rispettare le disposizioni organizzative dell'Istituto e le procedure previste per l'ingresso, l'uscita e l'affidamento degli alunni;
- non sostare negli ambienti scolastici, salvo per le situazioni e secondo le modalità autorizzate dalla scuola;
- richiudere il cancello dopo il proprio ingresso o la propria uscita, contribuendo alla sicurezza degli alunni presenti nell'edificio e nelle pertinenze scolastiche;
- provvedere alla presa in carico del proprio figlio al termine delle attività scolastiche, personalmente o attraverso persona formalmente delegata, secondo le modalità previste dall'Istituto;
- per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, richiedere l'uscita autonoma mediante la compilazione dell'apposito modulo e attenersi alle modalità e alle condizioni previste dall'Istituto per la relativa autorizzazione;
- assumere la responsabilità del rispetto delle condizioni previste per l'uscita autonoma autorizzata.

L'alunno, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle norme di sicurezza;
- seguire le indicazioni dei docenti e del personale scolastico durante le attività, gli spostamenti e le uscite;
- rispettare le procedure previste in caso di emergenza;
- utilizzare correttamente gli spazi, gli arredi, le attrezzature e i materiali scolastici;
- mantenere gli ambienti scolastici puliti, ordinati e confortevoli, contribuendo al benessere di tutta la comunità scolastica;
- segnalare tempestivamente ai docenti o al personale scolastico eventuali situazioni di pericolo;
- evitare comportamenti che possano mettere a rischio la propria sicurezza o quella degli altri;
- rispettare le modalità stabilite dalla scuola per gli spostamenti all'interno dell'edificio e per l'ingresso e l'uscita.

11. ATTI VANDALICI

La scuola si impegna a...

- tutelare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature e i beni della scuola, promuovendone il rispetto da parte di tutti;
- accertare, per quanto di propria competenza, la responsabilità in caso di danneggiamento volontario o colposo di beni e strutture scolastiche;
- valutare la gravità del comportamento e adottare gli interventi educativi e, quando necessario, disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto;
- promuovere, ove possibile, percorsi di responsabilizzazione e di riparazione del danno;

- informare e coinvolgere la famiglia nelle situazioni che richiedono un intervento significativo;
- nei casi di particolare gravità, procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La famiglia si impegna a...

- educare il proprio figlio al rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature e dei beni della scuola;
- collaborare con la scuola nell'accertamento delle responsabilità relative ad eventuali danneggiamenti;
- sostenere il proprio figlio nella comprensione delle conseguenze delle proprie azioni e nell'eventuale percorso di responsabilizzazione e riparazione;
- provvedere, ove ne ricorrano i presupposti, al risarcimento dei danni arrecati dal proprio figlio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto;
- collaborare con la scuola nell'attuazione degli interventi educativi e disciplinari eventualmente adottati.

L'alunno/a, in relazione all'età e al proprio grado di maturazione, si impegna a:

- rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature e i beni della scuola;
- utilizzare correttamente strutture, materiali e strumenti messi a disposizione;
- evitare comportamenti che possano provocare danni alle persone o alle cose;
- segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti o situazioni di pericolo;
- assumersi la responsabilità delle proprie azioni e collaborare, quando richiesto, alle attività di riflessione, responsabilizzazione e riparazione previste dalla scuola;
- rispettare gli interventi e le eventuali sanzioni adottati secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Mirra

I docenti

I genitori

Il Patto viene pubblicato sulla bacheca di classe, per la richiesta di presa visione e adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe ed i genitori vengono informati che la presa visione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione insieme al Patto. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.